

Filiera	ZOOTECNICA
Acronimo progetto	FILAMI
Titolo progetto	La filiera latte dell'asino amiatino: valorizzazione, Innovazione tecnologica sostenibile e conservazione della biodiversità
Capofila progetto	Comune di Scarlino – Gestione Complesso Agricolo Forestale Regionale “Bandite di Scarlino”, via Nartiri d’Istia n.1, 58020 - Scarlino (GR), 0566 38521, p.biagini@comune.scarlino.gr.it
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Dipartimento di Produzioni Animali, Università di Pisa. • Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana, • Provincia di Grosseto • Azienda Agraria Santa Maria di Alberobello • Associazione Regionale Allevatori della Toscana • Consorzio Produttori Latte Maremma soc. agr. coop. • Associazione “Allevatori Micci Amiatini” • Associazione culturale Sinergie Progetto Asinomania
Obiettivi progetto	<p>L’obiettivo del progetto è quello di creare una filiera del latte di asina sul territorio Toscano che sia sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Il latte di asina può costituire infatti nella aree agricole vocate una scelta produttiva innovativa per l’impresa agricola che in alcuni contesti ha necessità di individuare nuovi sbocchi di mercato. Allo stesso tempo realizzare tale filiera, recuperando i ceppi originari e favorendo la riproduzione di una razza autoctona quale l’Asino Amiatino, risponde alle diverse sollecitazioni previste dalla Politica Agricola Comunitaria, in tema di tutela della biodiversità.</p> <p>L’organizzazione di un progetto di filiera mirato alla diffusione del latte d’asina consente: 1) la realizzazione di adeguati programmi di gestione sanitaria e dell’attività riproduttiva 2) la messa a punto di programmi alimentari specifici per asine produttrici di latte in relazione alle disponibilità aziendali 3) la definizione di un protocollo aziendale per la produzione del latte che risponda ai requisiti richiesti, in relazione all’uso cui è destinato 4) la creazione di una rete di produttori di latte di asina 5) l’effettuazione di controlli sanitari e quanti-qualitativi sul latte prodotto, finalizzati a qualificare tali aziende come fornitori 6) la creazione, in presenza di più allevamenti qualificati, di un centro di raccolta del latte 7) la razionalizzazione della distribuzione e l’aumento della produzione sul territorio consentirebbe prezzi maggiormente accessibili al consumo 8) la creazione di prodotti commerciali derivati dalla trasformazione del latte di asina.</p> <p>Al fine di creare una rete stabile di conoscenza che possa contribuire a stimolare lo sviluppo della filiera, il progetto si pone anche l’obiettivo di realizzare una azienda-tipo, in cui sperimentare e collaudare tecnologie innovative, tale da essere utilizzata come modello per l’ulteriore crescita del partenariato aziendale da inserire in futuro nella filiera.</p>

	A tale scopo verrà ideato e realizzato un prototipo di zona ed impianto di mungitura (attualmente non presente sul mercato), basata su strutture modulari, per le asine da latte, che preveda la presenza del puledro.
Sito web	